



# COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 17-01-2019

**OGGETTO:** Risposta alle interrogazioni presentate dalla minoranza consiliare.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 17:30, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>FARRIS GIAN LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>CORRIAS MARIA ANTONIETTA</b>	<b>P</b>
<b>FADDA MARCO</b>	<b>A</b>	<b>FLORI LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>BULLA ANGELA</b>	<b>P</b>	<b>CONGIU DECIMO</b>	<b>P</b>
<b>PIPERE PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>PAU FRANCA</b>	<b>P</b>
<b>BELLU ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>BIDONI CARLO ANTONIO</b>	<b>A</b>
<b>FADDA PAOLA GIUDITTA</b>	<b>P</b>	<b>SATTA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>PAU FRANCESCO</b>	<b>A</b>	<b>CARTA LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>PAU GIANCARLA</b>	<b>A</b>	<b>FLORIS CATERINA ANNA</b>	<b>P</b>
		<b>GRAZIA</b>	
<b>PAU LUANA</b>	<b>P</b>		

presenti n. 13 e assenti n. 4.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

■ Presiede il Sig FLORI LUIGI in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il SEGRETARIO GENERALE BONU DR.SSA ANNA.

## **PRESIDENTE**

Chiudiamo con la risposta alle interrogazioni presentate dalle minoranze. Se vuole iniziare l'Assessore Fadda con alcune delle interrogazioni fatte a lei, mi pare fatte da Satta, in particolare, sulla mensa, l'erogazione dei pasti.

## **ASSESSORA FADDA**

Allora, una era in riferimento a un'interrogazione che la minoranza aveva fatto a una richiesta di accesso agli atti, riguardava la situazione dei morosi; però vi era stata data scritta. Quindi, quella va bene.

Allora, per quanto riguarda il manto del campo sportivo, diciamo che abbiamo quasi finito, dobbiamo definire solo alcune cose, per il resto abbiamo quasi finito; non c'è da aspettare tanto.

Allora, poi c'è l'interrogazione... allora per quanto riguarda l'assegnazione dei locali, ne abbiamo parlato già da... cioè della tariffa, ve l'avevo già spiegato.

E poi c'è l'interrogazione in merito ai pasti dei collaboratori scolastici.

## **Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora ho fatto preparare la relazione, naturalmente, alla dottoressa Pipere, io la leggerò.

Quindi, l'Ufficio con una nota numero 21324 del 2 ottobre 2018 ha comunicato alla Direzione didattica dei due istituti comprensivi l'inizio del servizio di ristorazione scolastica, e ha chiesto i nominativi del personale avente diritto al pasto, in ottemperanza della Delibera di Giunta numero 42 del 27 febbraio 2018, che stabilisce che il personale docente, avente diritto al pasto gratuito nei giorni di rientro pomeridiano, è qualificato in numero una unità per ciascuna classe a tempo pieno prolungato delle scuole primarie e secondarie di primo grado; numero due unità per ciascuna classe delle scuole dell'infanzia, oltre all'unità di sostegno tenute all'assistenza dei minori disabili durante il pasto.

Conseguentemente, l'istituto comprensivo numero uno di via Pellico ha riscontrato tale nota, indicando i nominativi dei docenti e collaboratori scolastici che avranno diritto al pasto, evidenziando che qualora l'avente diritto al pasto decide di non usufruire, verrà sostituito da altro personale, senza comportare oneri maggiori per l'Amministrazione.

L'istituto comprensivo numero due Albino Bernardini di Sa Sedda invece ha fatto recapitare all'Ufficio di Pubblica istruzione una nota in data 3 ottobre 2018 a firma della Dirigente scolastica, con la quale chiede l'erogazione gratuita del pasto per i collaboratori scolastici, lamentando che il pasto rappresenta un diritto inserito nel Contratto nazionale.

Il Responsabile di Servizio, la dottoressa Pipere, con nota protocollo numero 21876 dell'8 ottobre 2018 ha riscontrato la nota di diniego per le motivazioni che seguono: questo Comune eroga per ciascun anno scolastico un servizio mensa a favore del personale docente, impegnando, nei giorni di rientro pomeridiano, numero una unità per ciascuna classe a tempo pieno prolungato nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, e numero due unità per ciascuna classe delle scuole dell'infanzia, oltre alle unità di sostegno tenute all'assistenza ai minori disabili durante il pasto, in ottemperanza a una Delibera di Giunta del 27 febbraio 2018, alla luce della nota del MIUR, protocollo 1035 del 28 gennaio 2016.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 14 gennaio 99, numero 4, vi è l'obbligo in capo al Ministero dell'Interno di provvedere a erogare un contributo agli Enti Locali al fine di assicurare la continuità del servizio mensa per il personale insegnante, dipendente dallo Stato, impegnato nella vigilanza e assistenza degli alunni durante la refezione scolastica.

Ecco, questa era stata la nota.

Le modalità di erogazione del contributo sono state disciplinate da un decreto ministeriale del 96, e successiva Circolare del Ministero della Pubblica istruzione nel 2007, il diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuito del personale scolastico è stabilito dal Contratto di lavoro, liberamente siglato tra l'Aran e i rappresentanti dei lavoratori del comparto scuola, che si sostanzia in una integrazione del trattamento economico, dovuta dal Ministero per la Pubblica istruzione al proprio personale dipendente nell'ambito del relativo rapporto di lavoro.

È evidente che l'obbligo di onorare tali contratti sorge in capo al Ministero per la Pubblica istruzione, e che i Comuni, in quanto soggetti estranei a detto rapporto di lavoro, non sono legittimati da alcuna disposizione di Legge – sono loro che devono provvedere – e assumere a proprio carico quote di spesa afferenti l'erogazione del servizio mensa, le quali, viceversa, competono esclusivamente e per l'intero allo Stato, e per esso al Ministero della Pubblica istruzione.

Da una verifica di atti risulta che per l'esercizio del 2017 il Ministero ha erogato al Comune di Siniscola un contributo pari a euro 15.367,82, a fronte di una spesa, dal Comune sostenuta, di euro 28.010,76 – quindi praticamente la metà – per l'erogazione dei servizi a favore del personale docente impegnato nell'attività di accompagnamento dei bambini durante il pasto.

Invece per l'esercizio del 2018 il Ministero ha erogato un contributo pari a euro 15.564,78, a fronte di una spesa sostenuta per i pasti del personale scolastico pari a 31.148,16; anche qui pressappoco la metà.

Più volte l'Ufficio ha comunicato al Ministero tale discrepanza, chiedendo l'integrazione del contributo, alla luce delle somme effettivamente spese per tale servizio al personale scolastico. Ciononostante, a decorrere dall'analoga, originaria disposizione normativa, a tutt'oggi ancora il Comune di Siniscola ha costantemente assicurato al personale insegnante e ATA, dipendente dallo Stato, avente diritto, impegnato nell'attività di accompagnamento degli alunni durante il pasto, l'erogazione del servizio di mensa come dalla richiamata Delibera di Giunta, facendosi carico dei relativi costi eccedenti il contributo ministeriale.

Pertanto, alla luce delle considerazioni precedenti, l'Ufficio ha comunicato l'impossibilità da parte del Comune a erogare il pasto a tutti i collaboratori scolastici, anche perché la competenza non sarebbe del Comune di Siniscola ma del Ministero, a cui andrebbe inviata eventuale diffida ad adempiere, anche perché il Comune incorrerebbe in danno erariale.

Quindi, se volete, poi l'abbiamo allegato tutto l'iter.

**CONSIGLIERE CARTA**

Io avevo fatto un'interrogazione sempre sulla mensa, dove si era verificato nella mensa che alcuni bambini...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora, io avevo fatto un'interrogazione precedente a quella che ha fatto il Consigliere Satta, una cosa diversa, dove denunciavo un certo comportamento che si verificava a scuola, dove alcuni bambini, che non avevano pagato la retta, venivano allontanati, e che questo allontanamento veniva detto dalle insegnanti.

**ASSESSORA FADDA**

Infatti, in riferimento alle sue asserzioni, in merito alla sospensione del servizio mensa per gli utenti morosi, si comunica che l'Ufficio sta cercando in tutti i modi di responsabilizzare i genitori e le istituzioni scolastiche al rispetto delle regole; per questo l'Ufficio, con nota protocollo numero 21734 del 5 ottobre 2018, ha comunicato alle istituzioni scolastiche l'elenco degli utenti del servizio mensa autorizzati dal servizio per la mancata regolarizzazione degli adempimenti richiesti, in quanto è stato riscontrato che in qualche caso i genitori non hanno formalizzato la richiesta del servizio, e invece ne usufruiscono.

Nella nota non è stato fatto nessun riferimento al mancato pagamento della retta, per cui tale asserzione non corrisponde al vero.

**CONSIGLIERE CARTA**

Questa cosa devo dire che, siccome non sono un bugiardo, perché io non me le improvviso le cose, non me le sogno; se ho posto la questione, io mi sarei aspettato una risposta diversa. Però passare per bugiardo non lo accetto.

**PRESIDENTE**

No, ma nessuno sta dando del bugiardo a nessuno; sembrano però due cose diverse, cioè la risposta è in merito a dei genitori che non hanno fatto istanza per avere il servizio. È cosa diversa essere allontanati perché sono morosi.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

**ASSESSORA FADDA**

Quella che io le ho consegnato è l'unica nota che è stata fatta; la legga bene.

**PRESIDENTE**

Dovrebbe esserci qualche interpellanza, a cui risponderà l'Assessore Pipere.

**ASSESSORA PIPERE**

Si, erano riguardo i parcheggi. Uno era per quanto riguarda i parcheggi del centro abitato e la rideterminazione dell'appalto. La rideterminazione dell'appalto è

dovuta ad una comunicazione, che ha fatto la ditta appaltatrice, dove ha messo a conoscenza l'Amministrazione di un problema, cioè l'incasso, l'importo per il quale comunque loro avevano partecipato alla gara è nettamente inferiore, ossia gli incassi annui sono di 54.000 euro a fronte di 257.000, che era l'importo previsto nell'appalto. Quindi, è chiaro che l'equilibrio non era garantito, anzi loro avevano proprio dei problemi ad andare avanti nella gestione dei parcheggi.

Quindi, siccome c'è l'articolo 165 del Decreto legislativo numero 50 del 2016, che comunque dice: l'equilibrio economico finanziario delle concessioni di servizio pubblico rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi operativi che si assumesse il gestore nell'espletamento del servizio, e che il verificarsi di fatti non riconducibile al concessionario, che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario, può comportare la sua revisione, da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico, e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto.

Quindi, si è pensato di rideterminare il contratto per salvaguardare l'equilibrio economico finanziario, ma soprattutto per salvaguardare i posti di lavoro e anche la viabilità interna.

Quindi, è stato rideterminato il valore a 20.000 euro come contratto annuo; nonostante ciò la ditta non è rientrata in questi parametri e si è proceduto alla risoluzione del contratto.

Quindi, ora verrà sentita la seconda in graduatoria, come è previsto per legge, per vedere la sua disponibilità; chiaro è che questa situazione è stata comunicata all'ANAC. Si è proceduto anche alla risoluzione del contratto sui litorali, per il quale stiamo predisponendo a breve il nuovo bando per darlo in concessione.

#### **CONSIGLIERE CARTA**

... alla luce della rivisitazione, comunque, che era stata fatta, che si è passati da un canone di 50.000 euro a 20.000 euro; adesso non mi ricordo le cifre, ma era un po' meno della metà. La valutazione che dovrebbe fare il Comune è quella?

Quanto entrava, adesso non mi ricordo, nelle casse del Comune quando lo gestiva direttamente il Comune, perché era stata prospetto...

Sì, li gestivano, c'è stato un periodo che lo facevano i Vigili; però, per dire, l'esternalizzazione dell'appalto era stata fatta proprio in prospettiva del fatto che si diceva: comunque noi abbiamo la grazia che entra questa cifra, che sarebbe garantita. Però nel momento in cui quella cifra in tutte queste proiezioni, previsioni che poi non si sono rispettate, è nettamente inferiore, allora bisognerebbe anche fare una previsione per verificare se l'internalizzazione potrebbe essere più conveniente.

#### **ASSESSORA PIPERE**

Dal punto di vista economico non è conveniente, perché quando era gestito interamente dal Comune, a parte che durante l'inverno non era proprio gestito, perché comunque c'è carenza dal punto di vista del personale; quindi i Vigili dovevano fare il controllo, che ora fanno gli ausiliari, quelli comunque se che sono assunti dalla Ampere,

dovevano fare il lavoro di controllore dei parcheggi, e venivano quindi allontanati dalle loro vero ruolo, ossia quello della viabilità, del controllo, eccetera, eccetera.

Quindi, si è pensato all'esternalizzazione, che poi d'altronde era un bando che veniva ereditato anche dalla vecchia Amministrazione, che comunque a noi andava bene; quindi e si è portato avanti questo progetto qua.

Chiaro è che nel momento in cui l'azienda appaltatrice ci mette davanti a una situazione... che non puoi dire che effettivamente l'equilibrio non c'è; quindi visto che la legge lo consente, abbiamo pensato di rideterminare il tutto.

Poi, invece, l'altra interrogazione era per le aree supplementari, che erano state date quest'estate; una parte era stata a S'Ena e Sa Chitta, sempre alla ditta Ampere, e invece all'Arian la gestione dei parcheggi a Capo Comino, al Faro. Questo è stato fatto perché nel capitolato è previsto, l'articolo 20 del capitolato, infatti al comma 6 dice: qualora durante il periodo di affidamento il Comune disponesse di ulteriori aree a parcheggio a pagamento, oltre quelle previste nel bando, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere alla gestione anche delle predette aree, alle stesse condizioni delle aree individuate nel presente capitolato.

Visto l'articolo 8, al comma 4, stabilisce che l'Amministrazione qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Queste modifiche sono regolate dall'articolo 106 del Codice, che dice: possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento, se sono state previste nei documenti di gare iniziali, secondo clausole chiare, precise e inequivocabile, che possono comprendere anche clausole di revisioni dei prezzi. I contratti possono essere modificati senza che si alteri la natura complessiva del contratto, e che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto entro 30 giorni dal loro perfezionamento; la mancata o tardiva comunicazione... una sanzione amministrativa alla stazione appaltante.

Quindi, sono stati fatti tutti gli atti a termine di legge, in base al capitolato e in base anche a ciò che dice il Codice.

#### **PRESIDENTE**

Scusate, è una risposta a un'interrogazione fatta dai Consiglieri; quindi loro si devono ritenere soddisfatti o meno.

#### **CONSIGLIERE CARTA**

Uno è proprio questo, cioè in base alle previsioni di quello che dovevano essere le entrate, quanto ha incassato la ditta? Cioè la ditta avrà detto: io anziché incassare tot, sono entrati questi.

#### **CONSIGLIERE CARTA**

Attualmente è in servizio, quindi?

**ASSESSORA PIPERE**

No, infatti mi sono dimenticata di dirlo.

Attualmente è sospeso, chiaramente in attesa di risolvere questa situazione; quindi abbiamo contattato la seconda in graduatoria, in attesa della loro risposta. Poi chiaramente la ditta ci ha fornito in dettaglio tutti quanti gli incassi giornalieri e mensili, in maniera abbastanza dettagliata, suddivisi anche per parcometro.

**PRESIDENTE**

Ha effetto immediato dalla data di comunicazione, è risolutiva subito.

**CONSIGLIERE CARTA**

Noi su questa cosa abbiamo fatto un accesso agli atti, dove abbiamo in mano tutta la documentazione, la stiamo vagliando per vedere bene, perché io ritengo che non è così come la maggioranza ci sta dicendo, perché li vediamo probabilmente altrove i dubbi.

Voglio dire, secondo noi, è stata falsata la gara, perché dal momento in cui si fa una gara per una certa cifra, e poi alla fine chi ha partecipato, ha partecipato per quella cifra, poi alla fine gliela riduco più del 50 per cento; e a me la questione del personale... io credo che quando una ditta assume il personale, deve corrispondere finché tiene aperta l'attività a ciò che è previsto dai contratti di lavoro.

In più io aggiungo, a questa gli si è data anche un'altra opportunità, perché sono stati assegnati anche i parcheggi nuovi, che sono stati fatti a S'Ena e Sa Chitta, che comunque devo dire che non c'è stata l'opportunità di fare un minimo di ragionamento prima su questa cosa. E devo dire che sono stati penalizzati quei cittadini, anche se la maggior parte sono cittadini di Nuoro, che hanno le case; però quei cittadini li pagano regolarmente tutti i tributi, tutti i servizi che vengono erogati dal Comune di Siniscola, e ritenevo ingiusto che lì si facesse pagare.

Per cui io ritengo che le risposte che sono state date, sono insufficienti; e poi, appunto, una volta che noi finiamo di fare la raccolta di tutta la documentazione che ci avete ha dato, poi vediamo che cosa dobbiamo fare.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Se non ci sono altri interventi, la seduta è chiusa; grazie a tutti. Buonasera.





Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to FLORI LUIGI

Il Segretario Comunale  
F.to BONU DR.SSA ANNA

---

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – n° del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal 06-02-2019 al 21-02-2019, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Li 06-02-2019

Il Segretario Comunale  
F.to BONU DR.SSA ANNA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Li 06-02-2019

Il Segretario Comunale  
F.to BONU DR.SSA ANNA

Il presente atto è copia conforme all'originale  
Siniscola,

Il Segretario Comunale  
BONU DR.SSA ANNA